



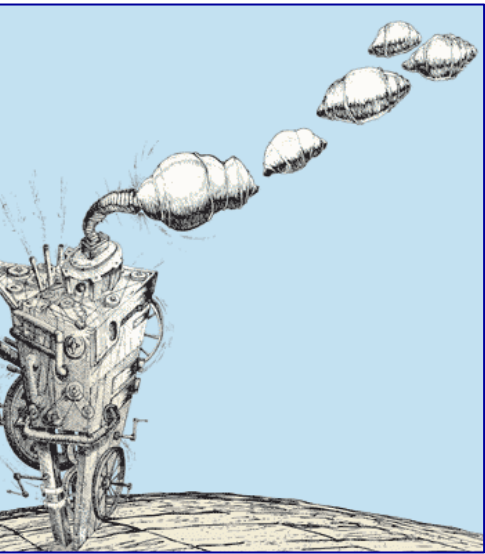
SCUOLA DIGITALE: NUOVE TECNOLOGIE, NUOVA EDITORIA, NUOVI
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Manuali e ambienti didattici di apprendimento

A CURA DI
GIUSEPPE DI TONTO

TREVISO – 18 MARZO 20

Manuali e ambienti didattici di apprendimento



- La scuola del futuro è nelle nuvole: rivoluzione digitale per l'istruzione
- La scuola lombarda va sulle nuvole
- Libri digitali, rivoluzione Carrozza: l'adozione è libera
- Libri digitali, Profumo convince gli editori.



Titoli di articoli di quotidiani degli ultimi 12 mesi



Tendenze in atto nell'educazione digitale e nell'editoria scolastica.

L'INGRESSO NELLE SCUOLE E NELL'EDITORIA DEL DIGITALE

La normativa sui libri di testo, (l'art.15 della Legge n.133/2008 e norme successive) disponeva che i libri di testo adottabili a partire dall'anno scolastico 2011/12 dovessero essere in formato digitale o misto. Poi le cose sono andate diversamente...




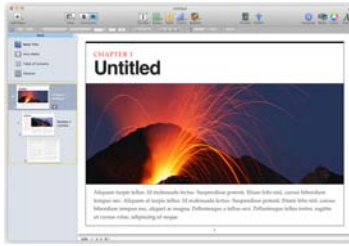
LA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE MOBILI

La diffusione di Tablet per l'ambiente Windows e Ipad per l'ambiente Mac e la prospettiva degli zaini digitali

LA DIFFUSIONE DI STRUMENTI DI SELF-EDITING

E-book e ambienti per la realizzazione di nuovi formati per l'editoria scolastica (E-book - Interactive Book).

Libri di testo fai-da-te

Legge n.133/2008	  <ul style="list-style-type: none">MinisteroIstruzioneUniversitàRicerca
Tablet - Ipad	
iBook Author	

Il cammino verso una scuola nuova ed un'editoria scolastica digitale

QUALI DEVONO ESSERE LE CARATTERISTICHE DI UN MANUALE DIGITALE?

- IL PIANO SCUOLA DIGITALE
- AZIONE EDITORIA DIGITALE SCOLASTICA
- LINEE GUIDA

(A cura del Comitato tecnico scientifico) costruite anche sulla scorta di studi internazionali esplicitamente richiamati.

Becta, *Quality principles for digital learning resources*, 2007

Becta is the government agency leading the national drive to ensure the effective and innovative use of technology throughout learning.



summary information

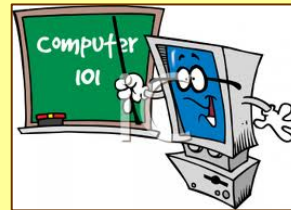


L'educazione sulle nuvole:tendenze in atto nell'educazione digitale e nell'editoria scolastica.

GUIDE DI SUPPORTO AL MANUALE

GUIDA DEL DOCENTE

- Prerequisiti tecnologici, disciplinari e socio-relazionali
- Esplicitazione della rilevanza, per le discipline, dei concetti e procedimenti utilizzati
- Sommario navigabile del manuale
- Possibilità di ricerca in linea
- Visualizzazione di mappe concettuali del manuale
- Glossario del prototipo
- Criteri di scelta delle e-tivities



GUIDA DELLO STUDENTE

- Esplicitazione del modello di lavoro del manuale
- Sommario navigabile del manuale
- Ricerca on-line e off-line
- Servizi alla condivisione/discussione on-line



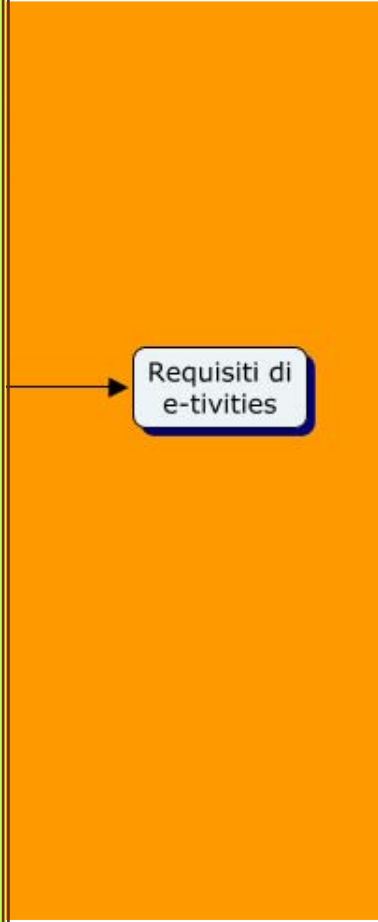
Requisiti di
e-tivities

L'educazione sulle nuvole:tendenze in atto nell'educazione digitale e nell'editoria scolastica.

REQUISITI DI STRUTTURA DEI CONTENUTI

REQUISITI DI STRUTTURA DEI CONTENUTI

- Originalità dei contenuti
- Ri-editabilità per lo sviluppo di materiali didattici personalizzati
- Multimodalità e multimedialità (testi, immagini, audio, video e animazioni)
- Disponibilità di un archivio di asset digitali utilizzabili dal docente e dallo studente
- Glossario relativo alla/e discipline coinvolte
- Utilizzo delle potenzialità della rete per aggiornamenti accesso a dati remoti.
- Modalità di fruizione on line e off line con possibilità di accesso a servizi on line collaborativi del web 2.0



Requisiti di e-tivities

L'educazione sulle nuvole:tendenze in atto nell'educazione digitale e nell'editoria scolastica.

REQUISITI DI NAVIGAZIONE, INTERFACCIA E NAVIGAZIONE

REQUISITI DI INTERFACCIA, NAVIGAZIONE E INTERAZIONE

- Interfacce semplici e coerenti
- Sommario navigabile con collegamento diretto ai contenuti e ritorno all'indice
- Presenza di simulazioni dinamiche manipolabili nelle variabili con modifiche di scenari, di elementi di contesto e possibilità di verifica



Requisiti di
e-tivities

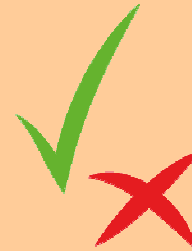
Requisiti di
navigazione, interfaccia e
interazione

L'educazione sulle nuvole:tendenze in atto nell'educazione digitale e nell'editoria scolastica.

REQUISITI DI ATTIVITA' DIGITALI (E-TIVITIES)

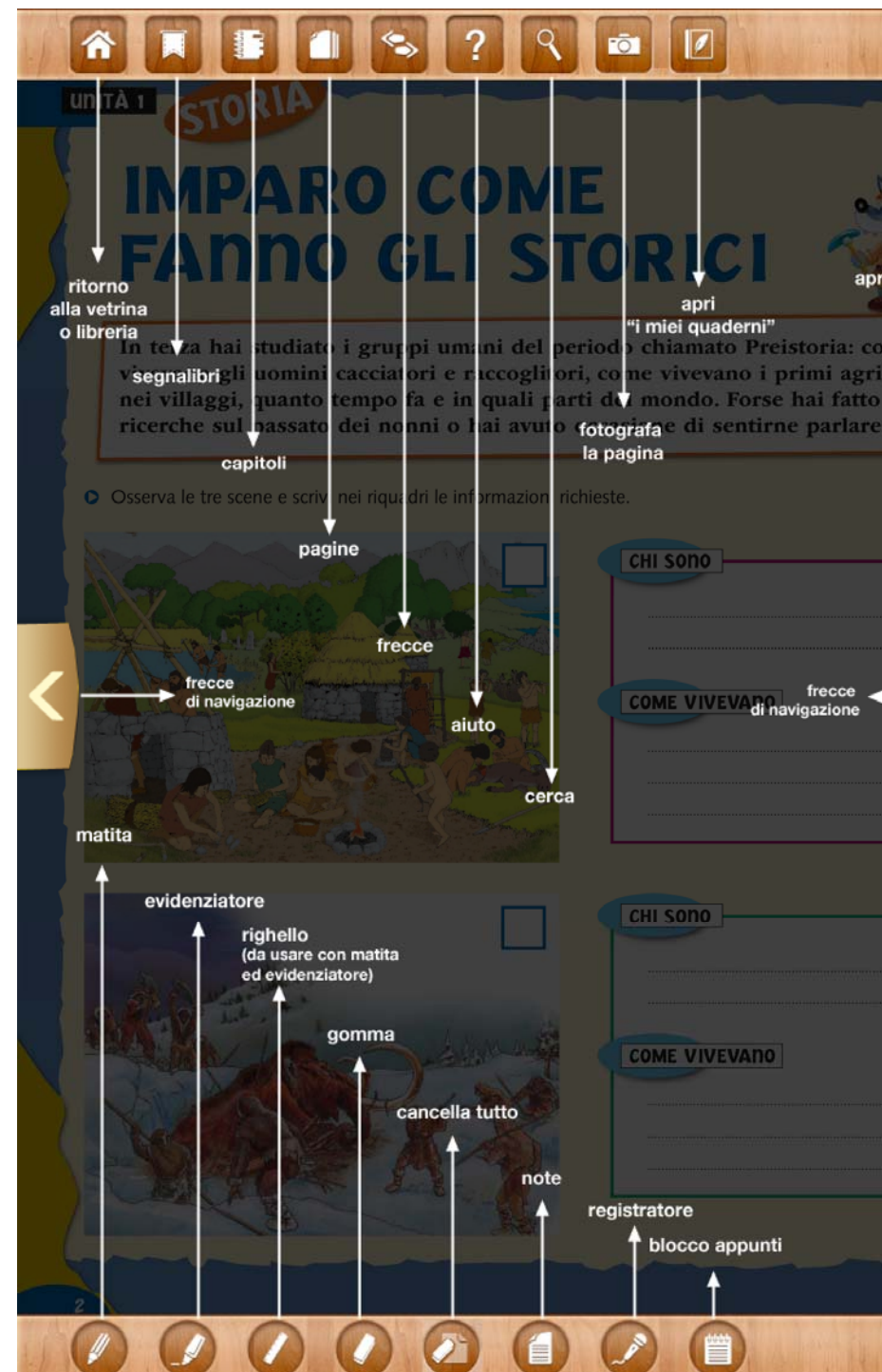
REQUISITI DI ATTIVITA' DIGITALI (E-TIVITIES)

- Presenza di microambienti di scrittura-produzione multimediale ad uso dello singolo studente e della classe su Lim per la creazione di prodotti ri-usabili
- Presenza di esercitazioni di diversa tipologia (*drill&practice* , *fill in the blank* ...)
- Possibilità per lo studente e per il docente di valutare i risultati delle esercitazioni
- Possibilità per il docente di creare esercitazioni anche in formato multimediale





Giunti
editore
POSTER



Le linee della storia Studio autonomo

1 LEZIONE POLITICA

Crolla l'Impero romano d'Occidente

TUTOR AUDIOLIBRO



Roma viene saccheggiata, cade l'Impero d'Occidente Nel 410, le tribù germaniche penetrano nelle province dell'impero si spingono fino alla città di Roma: il condottiero Alarico guida i suoi goti al saccheggio di Roma. L'Impero romano è in una fase di profonda crisi. Circa 50 anni dopo, nel 476, Odoacre, generale barbaro, depone l'ultimo imperatore di Roma, Romolo Augustolo. L'Impero d'Occidente è formalmente finito.

ANTEPRIMA

Gli unni spingono le tribù germaniche nell'Impero

Nel IV secolo ebbe inizio un fenomeno di enorme importanza storica: le tribù germaniche che da secoli erano stanziate nell'Europa centro-orientale si spostarono verso ovest e, a ondate successive, entrarono in massa nell'Impero d'Occidente. Dal punto di vista dei romani, questo fenomeno viene chiamato "invasioni barbariche"; altri storici preferiscono parlare di "migrazioni di popoli". Queste invasioni o migrazioni provocarono la crisi irreversibile e infine la caduta dell'Impero romano d'Occidente. Iniziava una nuova epoca storica: il Medioevo. Il vasto movimento delle popolazioni germaniche fu provocato dagli unni, una popolazione nomade di stirpe mongolica che proveniva dalle steppe asiatiche, molto diversa dai romani e dagli stessi germani. Secondo lo storico romano Ammiano Marcellino, gli unni erano bruttissimi e simili a bestie: vivevano in modo così primitivo e selvaggio da ignorare persino la cottura del cibo. Però erano guerrieri fortissimi. Quando uno di loro moriva, riporta un altro storico, Giordane, «si procuravano ferite sulle guance come segno di lutto, piangendolo non con lacrime di donne ma con il sangue degli uomini». Abilissimi cavalieri, vivevano praticamente sempre a cavallo (sui dorsi delle loro cavalcature si spostavano, mangiavano e talvolta perfino dormivano). Alcune di queste affermazioni sono sicuramente esagerate, ma danno un'idea di quanto gli unni fossero diversi dai popoli che vivevano nell'Europa occidentale.

Le prime invasioni

Gli unni si abbattono con una violenza inaudita sulle popolazioni germaniche, alle quali non rimasero che due possibilità: sottomettersi oppure fuggire; e l'unica direzione di fuga possibile era a ovest, verso l'Impero romano. Tra i primi a essere travolti furono i visigoti. Nel 376 essi entrarono pacificamente nell'impero, accolti come alleati, e si stabilirono in Tracia, fra la Grecia e il mar Nero. Qui ottennero delle terre e conservarono le loro leggi e i loro capi, in cambio dell'impegno a difendere l'impero.

COLLEGARE bella inserendo usò lo spostamento germani.

nto dei germani

dal mondo antico all'Alto Medioevo

Strumenti


- accesso ai contenuti
- navigazione
- funzioni di ricerca
- funzioni di lettura e di studio (segnalibri, glossario)

SSPG DEMO - Le linee della storia

1 LEZIONE POLITICA

Crolla l'Impero romano d'Occidente

TUTOR AUDIOLIBRO

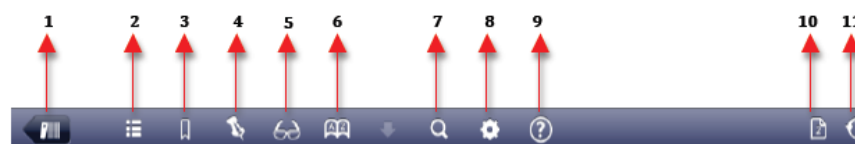


Roma viene saccheggiata, cade l'Impero d'Occidente Nel 410, le tribù germaniche penetrano nelle province dell'impero si spingono fino alla città di Roma: il condottiero Alarico guida i suoi goti al saccheggio di Roma. L'Impero romano è in una fase di profonda crisi. Circa 50 anni dopo, nel 476, Odoacre, generale barbaro, depone l'ultimo imperatore di Roma, Romolo Augustolo. L'Impero d'Occidente è formalmente finito.

ANTEPRIMA

1. Torna alla libreria
2. Content manager/indici
3. Segnalibro
4. Gestione note
5. Visualizza/non visualizzare i link
6. Glossario
7. Cerca
8. Impostazioni
9. Aiuto
10. Pagina singola/pagina doppia
11. Ultima pagina visitata
12. Gestione download dei capitoli

Vista iPad



12:44 89%

ME-book

20 di 22

Gli strumenti

La navigazione
Il **ME-book** nella versione per tablet è facile da usare e può essere navigato con un semplice clic andando avanti e indietro direttamente sulle pagine o utilizzando le funzioni presenti nella Pulsantiera.

Effettua il login. Accedi alla libreria, dove troverai tutti i libri che hai attivato

Sincronizza le modifiche su tutti i dispositivi

Salta direttamente dalla prima all'ultima pagina

Invia una mail o accedi ai tuoi social

Vai a una specifica sezione, grazie all'indice navigabile

Accedi al menu con le tue note, evidenziazioni, note evolute e note audio

Per navigare, puoi anche utilizzare il sistema di miniature a scorrimento

Strumenti

- accesso ai contenuti
- navigazione
- funzioni di lettura e di studio (sottolineare, evidenziare, inserire note testuali e commenti audio, segnalibri, esercizi interattivi)
- funzioni di condivisione (invio e-mail e accesso ai social)

3 ITA 12:44

ME-book

21 di 22

La personalizzazione
Il **ME-book** dispone di molti strumenti che ti aiuteranno nello studio sul tuo dispositivo.

Note per inserire commenti e ritrovarli nelle tue pagine

Note evolute per creare commenti personalizzati partendo dal testo integrandoli con testo proprio e link esterni

Segnalibri per aggiungere le tue preferenze e ritrovarle nel Menù specifico presente nella Pulsantiera

Scrittura testo in pagina per fare i compiti direttamente sul tuo libro di testo elettronico

Disegno a mano libera direttamente in pagina


Note audio per inserire commenti audio

Evidenziatore per evidenziare le parti del testo; facendo clic sui cerchietti agli angoli dell'evidenziatore puoi cambiarne posizione, dimensioni e colore.

Classificazione delle funzioni di un testo digitale per lo studente

1. Accesso alle risorse del manuale
2. Funzioni di navigazione
3. Funzioni per la lettura digitale e lo studio
4. Funzioni di accesso a risorse esterne disponibili in Rete
5. Funzioni di condivisione (con i docenti e la classe)
6. Funzione di produzione multimediale
7. Funzione di presentazione delle produzioni

Il manuale digitale per le attività del docente




G.B. Palumbo Editore
www.palumboeditore.it


AIUTI E ISTRUZIONI +


INDICE DEI CONTENUTI +

PERCORSI DI RICERCA +

ESEMPI DI LEZIONE +

 Personalizza l'interfaccia

 Segnalazioni e suggerimenti


















prometeo • sistema didattico integrato multimediale

ricerca

☒ mediateca ☒ biblioteca ☒ strumenti didattici






Risultati ricerca: Conte ugolino






-  Dante Alighieri, Il conte Ugolino
-  Alessandro Tassoni, Presentazione del conte di Culagna e suo duello con...
-  Carlo Goldoni, Il Marchese e il Conte nel primo atto della Locandiera
-  Gaspara Stampa, Conte, dov'è andata
-  Voltaire (François Marie Arouet, detto), Il paese di Eldorado
-  Alessandro Manzoni, Coro della battaglia di Maclodio
-  Alessandro Manzoni, Il conte del Sagrato
-  Alessandro Manzoni, Due potestà, due canizie, due esperienze...
-  Umberto Carpi, La Ginestra (69:21)
-  Pietro Cataldi, Le Operette morali (7:22)
-  Aa. Vv., Giustizia e responsabilità
-  Franco Petroni, Dal conte del Sagrato all'innominato
-  Pietro Cataldi, Il canto di Ugolino (Inferno, canto XXXIII) (30:16)
-  Aa. Vv., Alessandro Manzoni
-  Aa. Vv., Giacomo Leopardi: Canti

Contenuti elencati: 16

LA MIA LEZIONE

Dante Alighieri Canto V

-  Dante Alighieri, Paolo e Francesca
-  Pietro Cataldi, Francesca (Inferno, canto V)
-  Aa. Vv., La malattia d'amore
-  http://www.settemuse.it/arte/storia_di_paolo_e_fran
-  http://www.youtube.com/watch?v=Q5er_13VDtw

ARCHIVIO LEZIONI +

CLASSI VIRTUALI +

© 2012 - G.B. Palumbo & C. Editore S.p.A. - Tutti i diritti riservati - prometeo.palumboeditore.it

Responsabile di progetto: Fabio Valentino
Realizzazione: PalumboMultimedia
Grafica: Salvatore Leto

Classificazione delle funzioni disponibili per il docente in un manuale digitale

1. Accesso all'ambiente del manuale
2. Selezione di risorse multimediali disponibili nel manuale
3. Ricerca e accesso a risorse esterne disponibili in Rete
4. Creazione di lezioni con il materiale multimediale disponibile
5. Salvataggio delle lezioni preparate
6. Disponibilità di percorsi già pronti
7. Creazione di classi virtuali
8. Condivisione delle lezioni e dei percorsi con gli studenti della classe virtuale

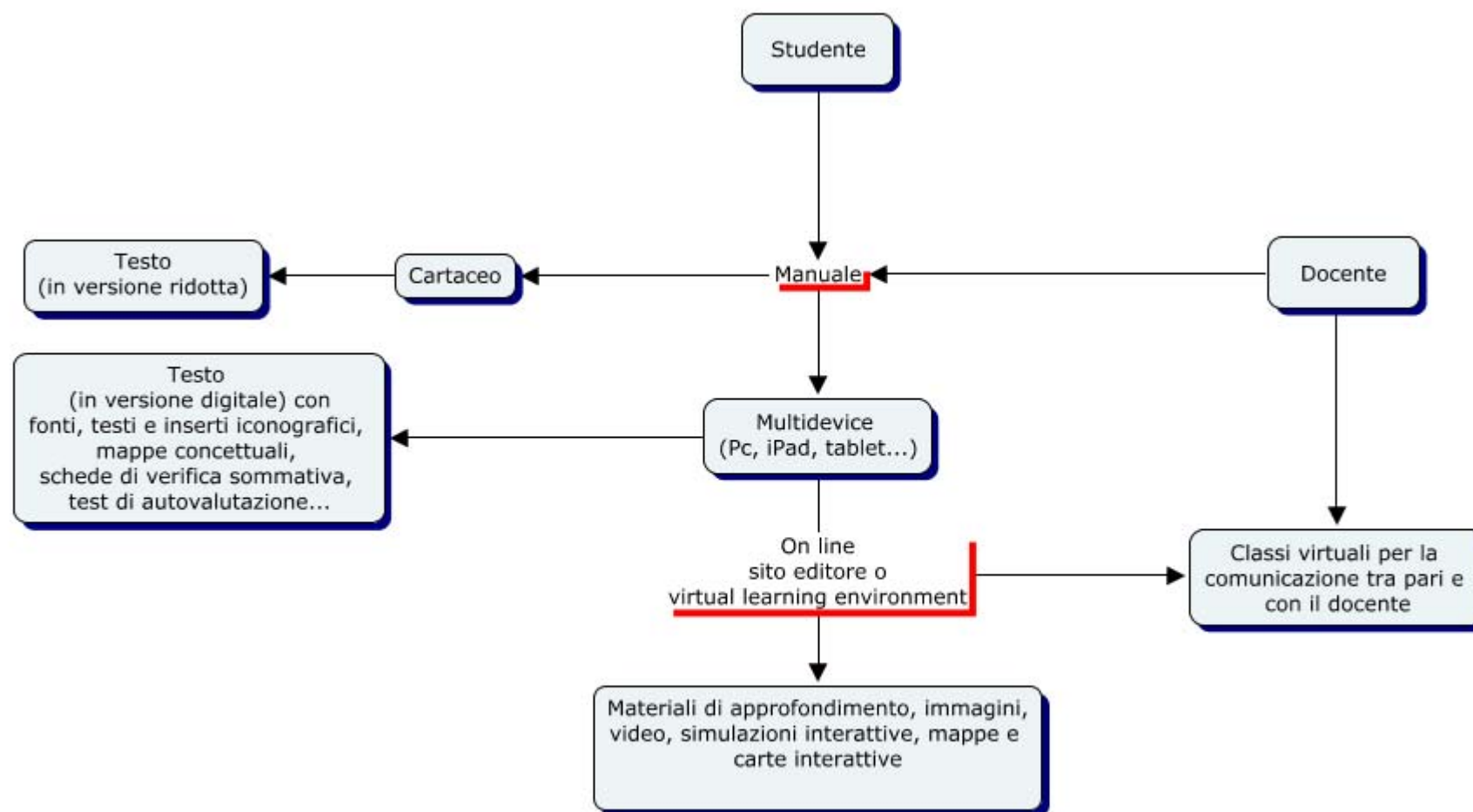
Cosa cambia nei processi operativi di apprendimento dello studente?

1. Accede all'ambiente digitale del manuale
2. Utilizza lezioni e percorsi predisposti dal docente
3. Usa strumenti di notazione e di lavoro specifici di un ambiente didattico digitale
4. Ricerca e accede a risorse esterne disponibili in rete
5. Dispone di materiali interni ed esterni all'ambiente per creare percorsi autonomi di ricerca e di produzione.
6. Salva i percorsi realizzati
7. Condivide le lezioni e i percorsi con gli studenti della classe in presenza (attraverso la Lim) e a distanza.

Cosa dovrebbe cambiare nelle pratiche di insegnamento

1. Rinuncia ad una didattica basata esclusivamente sulla trasmissione
2. Passaggio ad una didattica centrata sullo studente attraverso:
 - a) una crescita di attività di ricerca/esplorazione nell'apprendimento
 - b) uno sfruttamento ottimale del web per le attività di ricerca, acquisizione e condivisione del sapere
 - c) una crescita delle attività di collaborazione/cooperazione tra pari
 - d) uno spazio maggiore lasciato all'espressione individuale, alla manifestazione della propria identità personale, alla realizzazione di prodotti attraverso strumenti di comunicazione sociale condivisibile come blog e social network.

Una possibile architettura di un libro misto





LUNEDÌ 17 MARZO 2014

E' un'iniziativa del Corriere delle Comunicazioni – Direttore: [Gildo Campesato](#)

Responsabile editoriale: [Alessandro Longo](#)

INFRASTRUTTURE | SMART CITIES & COMMUNITIES | EGOV | COMPETENZE DIGITALI | ECOMMERCE | STARTUP

ANAGRAFE UNICA

IDENTITÀ DIGITALE

FATTURAZIONE ELETTRONICA

GOVERNO RENZI

Ma la #svoltabuona sarà buona anche per la Scuola digitale?

Le ultime dichiarazioni del ministro Giannini non fanno ben sperare. Ma se arriveranno davvero 3,7 mld per la Scuola, si pensi anche alla banda larga e al Wi-Fi. Tra l'altro. Ecco alcune urgenze, per il Governo

di Paolo Ferri, università Bicocca di Milano



Il Ministro Giannini, al giornalista che le chiedeva, il 25 febbraio, se la tecnologia fosse una priorità per la scuola oppure no, ha risposto: «Una priorità non sostitutiva. Ho l'idea che se spariscono i libri, forse sarò anche un po' datata, non vada bene. A scuola senza zaino? No, deve esserci anche un contatto con la dimensione cartacea della cultura. Sì alla tecnologia che collega la scuola col mondo ma non la vedo sostitutiva del patrimonio che abbiamo».

In molti ci chiediamo che cosa significhi, oggi, la “dimensione cartacea della cultura” e speriamo questa dichiarazione si dettata da “prudenza” e non da una vera convinzione.

